

ALLEGATO DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE
m. 012 DEL 19/03/2015

COMUNE DI MELLE (CN)	
N. 0000719	arrivato il
18 MAR. 2015	
Risposto il	
Cat. 5	Classe 2 Fasc.

COMUNE DI MELLE

Provincia di Cuneo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore

Dott. Carlo VICARIOLI

Comune di MELLE

Revisore unico

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Revisore,

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;
- visto:
 - il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
 - il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
 - i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
 - il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
 - i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
 - lo statuto ed al regolamento di contabilità;

espone

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Melle che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Canelli, li 13 marzo 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Def. Carlo Vicarioni

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Carlo VICARIOLI, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 9 marzo 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 12/02/2015 con delibera n. 14 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015 - 2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n.118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la proposta di delibera del Consiglio di conferma dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - la deliberazione con la quale sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

ed i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 12/02/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 32 del 26/09/2014 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELL'ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011).

La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	118.749,07	195.027,96	117.435,77
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a vincolare.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del Decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del D.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	260.220,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	400.840,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	76.300,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	53.200,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	103.220,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	53.200,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	192.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	230.900,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	180.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	180.000,00
<i>Totale</i>	<i>864.940,00</i>	<i>Totale</i>	<i>864.940,00</i>
Avanzo amministrazione 2014 presunto		Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	864.940,00	<i>Totale complessivo spese</i>	864.940,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	284.650,36	281.367,50	260.220,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	128.178,90	116.407,50	103.070,00
Entrate titolo II	78.592,24	71.150,00	76.300,00
Entrate titolo III	99.548,38	115.635,00	103.220,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	462.790,98	468.152,50	439.740,00
Spese titolo I (B)	431.170,80	431.152,50	400.840,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	35.306,56	37.000,00	38.900,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-3.686,38	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	3.686,38		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	225.153,75	258.920,78	53.200,00
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	225.153,75	258.920,78	53.200,00
Spese titolo II (N)	228.458,00	334.420,78	53.200,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-3.304,25	-75.500,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	3.304,25	75.500,00	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per contributi in conto capitale (BIM)	50.200,00	50.200,00
Totale	50.200,00	50.200,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Recupero evasione tributaria	10.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	10.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	10.000,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire	3.000,00	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		-
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti	50.200,00	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		53.200,00
	TOTALE RISORSE	53.200,00
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	53.200,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva
Entrate titolo I		
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II		
Entrate titolo III		
Totale titoli (I+II+III) (A)	0,00	0,00
Spese titolo I (B)		
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def
Entrate titolo IV		
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	0,00	0,00
Spese titolo II (N)		
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di Giunta n. 10 del 29/01/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il Comune di Melle non è soggetto al patto di stabilità.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive 2014:

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.	76.558,35	57.000,00	53.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	10.166,00	10.000,00	10.000,00
TASI		33.850,00	31.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	1.461,00	1.300,00	1.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	333,01	310,00	150,00
<i>Totale categoria I</i>	104.518,36	118.460,00	111.150,00
<i>Categoria II - Tasse</i>			
TOSAP	6.688,10	4.500,00	4.000,00
TARI		41.000,00	41.000,00
TA RES	44.087,00		
Recupero evasione tassa rifiuti			
<i>Totale categoria II</i>	50.775,10	45.500,00	45.000,00
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.178,00	1.000,00	1.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	128.178,90	116.407,50	103.070,00
Altri tributi propri		117.407,50	104.070,00
<i>Totale categoria III</i>	129.356,90	117.407,50	104.070,00
Totale entrate tributarie	284.650,36	281.367,50	260.220,00

Imposta municipale propria

Il gettito, è determinato sulla base:

- dell'art.1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 confermate rispetto all'anno 2014

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 10.000,00.

Addizionale comunale Irpef

La Giunta Comunale con delibera n. 12 del 12/02/2015, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,5%.

Nella seduta di approvazione del Bilancio di Previsione 2015 il Consiglio dell'ente prenderà atto della delibera di cui sopra.

Il gettito è previsto in euro 16.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto della legge 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità), partendo dal FCS 2014, al netto dei tagli previsti dal DL 66/2014 e dal DL 95/2012 e la stima del taglio previsto dalla legge di stabilità 2015.

Imposta di scopo

Il Comune di Melle non ha istituito l'imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Il Comune di Melle non ha istituito l'imposta di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 41.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 31.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 4.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	10.166,00	10.000,00	98,37%	10.000,00	100,00%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	10.166,00	10.000,00	98,37%	10.000,00	100,00%

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Pesa pubblica	1.200,00	1.200,00	100,00%	100,00%
Illuminazione votiva	50,00	50,00	100,00%	100,00%
Totale	1.250,00	1.250,00	100,00%	100,00%

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	122.515,58	137.590,00	135.300,00	-2.290,00	-1,66%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	23.850,57	27.695,00	16.600,00	-11.095,00	-40,06%
03 - Prestazioni di servizi	169.248,00	184.050,00	182.750,00	-1.300,00	-0,71%
04 - Utilizzo di beni di terzi	258,23	260,00	260,00	0,00	0,00%
05 - Trasferimenti	88.092,62	49.250,00	36.380,00	-12.870,00	-26,13%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	15.018,18	13.600,00	11.450,00	-2.150,00	-15,81%
07 - Imposte e tasse	9.187,62	12.800,00	12.100,00	-700,00	-5,47%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	3.000,00	5.800,00	5.500,00	-300,00	-5,17%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti		107,50	500,00	392,50	365,12%
11 - Fondo di riserva			0,00	0,00	
Totale spese correnti	431.170,80	431.152,50	400.840,00	-30.312,50	-0,90

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 135.300,00 è riferita a n. 3 dipendenti in pianta stabile oltre alla spesa per l'ufficio tecnico per il quale si è ricorsi ad una collaborazione esterna ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 311/2004.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Si richiama la delibera della Giunta Comunale n. 62 del 27/11/2014 ad oggetto: "Ufficio unico – Rimodulazione assetto organizzativo – Posizioni." trasmessa al Revisore dei Conti per gli opportuni adempimenti.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D.lgs.118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Imposta sulla pubblicità	100%	500,00	82,43	82,43	82,43
Proventi trasporto scolastico	100%	500,00	57,64	54,38	54,38
Canoni di locazione	100%	500,00	335,93	335,93	335,93

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,38 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 53.200,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO**Limiti capacità di indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	462.790,98
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	46.279,10
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	11.450,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,47%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	34.829,10

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	462.790,98
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	192.827,57
<i>Percentuale</i>		41,67%

Per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 1, comma 542 della legge 190/2014 è stato elevato a 5/12 anziché 3/12.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL così come modificato dall'art. 1, comma 539 della legge 190/2014:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	3,08%	3,15%	3,10%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 11.450,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art. 1, comma 539 della legge 190/2014.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	3,08%	3,15%	3,10%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	308.894,00	337.931,00	302.624,00	265.624,00	226.724,00	185.624,00
Nuovi prestiti (+)	59.802,00					
Prestiti rimborsati (-)	30.765,00	35.307,00	37.000,00	38.900,00	41.100,00	43.300,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	337.931,00	302.624,00	265.624,00	226.724,00	185.624,00	142.324,00
Nr. Abitanti al 31/12	327	312	306			
Debito medio per abitante	1.033,43	969,95	868,05			

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	13.997,00	15.018,00	13.600,00	11.450,00	10.650,00	10.000,00
Quota capitale	30.765,00	35.307,00	37.000,00	38.900,00	41.100,00	43.300,00
Totale fine anno	44.762,00	50.325,00	50.600,00	50.350,00	51.750,00	53.300,00

tasso medio indebitamento

Indebitamento inizio esercizio	302.624,00
Oneri finanziari	13.600,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,49%

incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2015	2016	2017
Interessi passivi	11.450,00	10.650,00	10.000,00
entrate correnti penultimo anno prec.	462.790,98	468.152,50	439.740,00
% su entrate correnti	2,47%	2,27%	2,27%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	13.997,00	15.018,00	13.600,00	11.450,00	10.650,00	10.000,00
Quota capitale	30.765,00	35.307,00	37.000,00	38.900,00	41.100,00	43.300,00
Totale fine anno	44.762,00	50.325,00	50.600,00	50.350,00	51.750,00	53.300,00

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha richiesto somme alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel per far fronte ai pagamenti di debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

Il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

<i>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017</i>

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n.1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:
previsioni pluriennali 2015-2017

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	260.220,00	253.360,00	250.110,00	763.690,00
Titolo II	76.300,00	78.100,00	77.900,00	232.300,00
Titolo III	103.220,00	84.150,00	84.150,00	271.520,00
Titolo IV	53.200,00	31.000,00	31.000,00	115.200,00
Titolo V	192.000,00	192.000,00	192.000,00	576.000,00
<i>Somma</i>	684.940,00	638.610,00	635.160,00	1.958.710,00
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato				
Totale	684.940,00	638.610,00	635.160,00	1.958.710,00

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	400.840,00	374.510,00	368.860,00	1.144.210,00
Titolo II	53.200,00	31.000,00	31.000,00	115.200,00
Titolo III	230.900,00	233.100,00	235.300,00	699.300,00
<i>Somma</i>	684.940,00	638.610,00	635.160,00	1.958.710,00
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	684.940,00	638.610,00	635.160,00	1.958.710,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:
previsioni pluriennali di spesa corrente

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	135.300,00	133.300,00	-1,48%	130.800,00	-1,88%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	16.600,00	13.600,00	-18,07%	13.150,00	-3,31%
03 - Prestazioni di servizi	182.750,00	160.850,00	-11,98%	160.850,00	0,00%
04 - Utilizzo di beni di terzi	260,00	260,00	0,00%	260,00	0,00%
05 - Trasferimenti	36.380,00	38.750,00	6,51%	38.700,00	-0,13%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	11.450,00	10.650,00	-6,99%	10.000,00	-6,10%
07 - Imposte e tasse	12.100,00	10.100,00	-16,53%	10.100,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	5.500,00	6.500,00	18,18%	4.500,00	-30,77%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00		0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	500,00	500,00	0,00%	500,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00		0,00	
Totale spese correnti	400.840,00	374.510,00	-6,57%	368.860,00	-1,51%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni				0,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	50.200,00	28.000,00	28.000,00	106.200,00
Trasferimenti da altri soggetti	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Totale	53.200,00	31.000,00	31.000,00	115.200,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
Totale	53.200,00	31.000,00	31.000,00	115.200,00

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	260.220,00	253.360,00	250.110,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	76.300,00	78.100,00	77.900,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	103.220,00	84.150,00	84.150,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	53.200,00	31.000,00	31.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	192.000,00	192.000,00	192.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	180.000,00	177.000,00	177.000,00
TOTALE TITOLI		864.940,00	815.610,00	812.160,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		864.940,00	815.610,00	812.160,00

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	400.840,00	374.510,00	368.860,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vinc	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	48.200,00	31.000,00	31.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vinc	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vinc	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	38.900,00	41.100,00	43.300,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vinc	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIER E	previsione di competenza	192.000,00	192.000,00	192.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vinc	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	180.000,00	177.000,00	177.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vinc	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	859.940,00	815.610,00	812.160,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vinc	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	859.940,00	815.610,00	812.160,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vinc	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015:

congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali:

attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti:

- conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;
- coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile.

d) Salvaguardia equilibri:

- in sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006;
- in sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

e) Obbligo di pubblicazione:

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/09/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile:

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D. Lgs. 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

g) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato:

come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D. Lgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n.1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Il Revisore

Dot. Carlo Vicarioli



COMUNE DI MELLE (CN)	
N.	arrivato il
18 MAR. 2015	
Risposto il	
Cat. 5	Classe 2
Fasc.	